PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI

SCHEDA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
TN_9_2011	

2	Titolo del progetto
"Percorsi di democrazia | SPORTELLO"	

3	Riferimento del compilatore 2	
	Nome	Federica
	Cognome	Graffer
	Recapito telefonico	0461884836
	Recapito e-mail	federica_graffer@comune.trento.it
	Funzione	RTO

4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
○	Comune
◉	Associazione (specifica tipologia)culturale
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Gruppo informale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)

5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
○	Comune
◉	Associazione (specifica tipologia) culturale
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)

5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Associazione “Europa.org”	

5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Trento	

6	Collaborazioni
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?
⦿	SI
○	NO
6.2	Se si, con quale tipologia di soggetti
☒	Comune
☒	Associazione (specifica tipologia) culturale
☐	Comitato/gruppo organizzato locale
☒	Gruppo informale
☒	Cooperativa
☐	Oratorio/Parrochia
☐	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
☐	Istituto scolastico
☐	Pro Loco
☒	Altro (specificare) Casa editrice Il Margine,Pres. Consiglio regionale
7	Durata del progetto
7.1	Quale è la durata del progetto?
⦿	Annuale
○	pluriennale
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni

		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/09/2010	31/12/2010
2	organizzazione delle attività	01/02/2011	15/04/2011
3	realizzazione	01/04/2011	30/11/2011
4	valutazione	31/10/2011	31/12/2011

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Trento

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
☐	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
☒	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
☐	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
☒	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
☐	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
☒	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
☒	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	**Area tematica**
10.1	**In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9**
◉	Cittadinanza attiva e volontariato
○	Arte, cultura e creatività
○	Musica e danza
○	Teatro, cinema e fotografia
○	Tecnologia e innovazione
○	Educazione e comunità
○	Sport, salute e benessere
○	Economia, ambiente e sostenibilità
○	Conoscere e confrontarsi con il mondo
○	Altro specificare
11	**Obiettivi generali**
11.1	**Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10**
Obiettivi legati ai giovani	
☐	Ascolto e raccolta di bisogni
☐	Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio
☒	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
☐	Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
☐	Formazione/Educazione
☒	Interculturalità/Multiculturalità
☐	Orientamento scolastico o professionale
☒	Sostegno alla transizione all'età adulta
☒	Altro specificare Fornire spazi di esercizio della cittadinanza attiva.
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
☒	Dialogo inter-generazionale
☒	Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
☐	Supporto alla genitorialità
☒	Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
☐	Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
☐	altro specificare
12	**Obiettivi specifici**
12.1	**Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11**
1	Favorire la cittadinanza attiva dei giovani, rendendoli organizzatori e promotori di iniziative di stimolo del pubblico dibattito sui temi centrali della convivenza sociale, così da dare un loro contributo alla vita politica e sociale della comunità.
2	Aprire spazi di discussione e confronto, contribuendo alla formazione civica dei giovani e consentendo un dialogo intergenerazionale concreto.
3	Consentire ai giovani di confrontarsi con realtà geograficamente distanti rispetto alla propria, ma strettamente connesse da rapporti di interdipendenza in ambito europeo e globale.
4	Consentire lo scambio di opinioni e l'elaborazione di riflessioni comuni tra giovani e cittadini trentini ed altri giovani provenienti da diversi paesi europei, su temi di interesse trasversale rispetto alle appartenenze locali e nazionali.
5	
13	**Tipo di attività**
13.1	**Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12**
☐	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
☐	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
☒	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
☒	Eventi
☒	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
☐	Animazione
☐	Redazione giornalistica/Rivista
☐	Diffusione, promozione
☐	Altro - specificare:

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

L'associazione proponente “Europa.org – Movimento Punto Europa” opera da sei anni nel contesto della città e della provincia di Trento con il principale obiettivo di creare una rete di giovani disposti a confrontarsi tra loro e con la cittadinanza sulle questioni sociali che interessano questo territorio, affrontandole in ottica europea e transnazionale.
Con questo progetto, realizzato in stretta collaborazione con una realtà giovanile strutturata a livello europeo e di recente radicamento a Trento, intendiamo fornire l'occasione sia ai membri delle due associazioni che a tutti i giovani trentini di sviluppare un confronto articolato su una rassegna di incontri tematici (esplicitati al punto 14.2) che consentano di sperimentare in prima persona l'esercizio della democrazia.
In un contesto sociale giovanile in cui l'interesse per la cosa pubblica è sempre più attenuato da logiche individualistiche e dell'antipolitica, riteniamo utile ricondurre i giovani ad occuparsi della propria comunità nella veste di cittadino attivo, consapevole delle problematiche di fondo che interessano la società in cui vive, nella sua dimensione locale, ma anche e soprattutto in quella nazionale ed internazionale.
In generale, ognuno di noi riconduce la società in cui vive al modello della democrazia: se però democrazia significa “governo del popolo”, ai giovani cittadini deve essere data l'opportunità di discutere tra di loro ed esprimersi non solo in occasione dei momenti elettorali, ma in contesti di più ampio respiro, dove sia possibile articolare il proprio pensiero partendo dalla consapevolezza dello stato delle cose e arrivando a formulare un contributo critico su ciò che accade attorno a loro giorno dopo giorno, collocandolo in un ragionamento più articolato.
E' possibile realizzare tale obiettivo solo con un approccio pragmatico alla questione: non ci proponiamo quindi di realizzare sterili ragionamenti sulla questione della partecipazione attiva, ma vogliamo che questo progetto dia il via ad una sua sperimentazione sul campo, secondo le metodologie di seguito individuate. Nell'avvicinarci al tema della formazione civica e sociale, rileviamo come sia oggigiorno necessario affrontarla con uno sguardo attento alla dimensione quanto meno europea. Le dinamiche sociali con cui la nostra comunità è chiamata a relazionarsi -anche per via della sua collocazione geografica mitteleuropea- possono essere comprese solo attraverso il confronto con quanto accade al di fuori dei confini della Regione e dello Stato.
Cercheremo pertanto di tenere sempre presente questo fondamentale aspetto della questione, in ogni fase del progetto e soprattutto attraverso un momento di approfondimento studiato ad hoc: un workshop internazionale in cui sarà data ai giovani la possibilità di riflettere su questo tema attraverso un concreto confronto con altri trenta giovani di provenienza geografica diversa ma accomunati da una comune visione consapevole del contesto sociale europeo.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

1. La prima fase dell'iniziativa, destinata principalmente al contatto con il pubblico giovanile interessato a seguire il progetto e ad una sua formazione di base, prevede la partecipazione ad uno degli eventi che si preannuncia tra i più intellettualmente impegnativi del programma per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia: la Biennale della Democrazia di Torino (aprile 2011).

2. Nel periodo aprile-giugno e settembre-novembre 2011, si procederà all'organizzazione a Trento di una rassegna di dialoghi tematici, organizzati su due macro-percorsi: “Democrazia e questioni del nostro tempo” e “Luoghi della democrazia”. Gli incontri saranno animati dai membri delle associazioni proponenti e dai partecipanti attivi che si mostreranno interessati a seguire l'intero percorso e saranno sempre pubblicizzati ed aperti al pubblico giovanile. Con il contributo di accademici, giornalisti, testimoni e pensatori del nostro tempo, si cercherà di intavolare una discussione ragionata tra i partecipanti muovendo da temi previamente identificati:
“Democrazia e questioni del nostro tempo”: prevede il confronto su alcuni snodi fondamentali della quotidiana convivenza nella società trentina, italiana ed europea. Questi gli argomenti su cui ci sembra interessante proporre un dialogo, con indicazione di alcuni dei relatori già preliminarmente contattati o designati:
- Democrazia e genere: Eleonora Stenico (consigliera di parità PAT), Caterina Soffici (giornalista autrice del libro “Ma le donne no”)
- Democrazia e sviluppo economico: esperienze di cooperazione e responsabilità sociale d'impresa: Stefano Zamagni (docente UniBO), Luca Paulazzi (Confindustria nazionale), esponenti della Cooperazione trentina, anche giovanile.
- Democrazia partecipativa e democrazia rappresentativa: Thomas Benedikter (Eurac research)
“Luoghi di democrazia”: ci troviamo oggi in un'epoca in cui la democrazia è percepita come un valore assoluto, ma allo stesso tempo genericissimo. Proveremo quindi ad analizzare in una prospettiva generale ed accessibile a tutti, ma allo stesso tempo scientificamente rigorosa, due realtà socio-politiche geograficamente e socialmente lontane da quella in cui ci troviamo a vivere. Procedendo nella nostra analisi dal generale al particolare, ci accorgeremo di come queste società si trovino a fronteggiare questioni assolutamente simili alle nostre e a quelle di ogni altro sistema democratico:
- Democrazia nella Repubblica popolare cinese: dirittto, diritti umani e loro interpretazione nell'Oriente contemporaneo: Ignazio Castellucci (UniTN, Università di Macao), Giampaolo Visetti (corrispondente di Repubblica), partecipanti a “Oltre i confini” 1 e 3
- Democrazia in Canada: l'approccio multiculturale all'integrazione religiosa. Jens Woelk, Erminia Camassa (Unitn)

3. Per apprezzare maggiormente la dimensione globale della “questione democratica” e consentire ai giovani trentini di aprirsi al confronto con sensibilità differenti dalla propria, valore aggiunto determinante del progetto sarà un workshop internazionale proposto in collaborazione con la Gioventù federalista europea (10-12/6/2011). Un gruppo di 30 giovani provenienti da diversi paesi europei sarà accolto a Trento e parteciperà insieme a giovani trentini interessati a una tre-giorni di ulteriori incontri sull'integrazione politica e sociale europea. Saranno intavolate, per questa specifica fase, collaborazioni con i partecipanti al progetto provinciale “Essere in Europa”. Tra i relatori che ci accompagneranno in questa fase, abbiamo già contattato i docenti universitari dell'Ateneo trentino e milanese Roberto Toniatti, Paolo Vacca, Giulia Rossolillo, Jens Woelk. Ai giovani partecipanti trentini ed europei sarà offerta inoltre la possibilità di relazionarsi anche con la Fondazione trentina Alcide De Gasperi.
Organizzare tale momento di incontro a Trento agevolando la partecipazione di giovani europei ci consente di aumentare l'impatto

dell'iniziativa e di razionalizzare la spesa: con un limitato investimento pubblico sarà possibile far accedere al campus ogni giovane trentino interessato, senza limitazioni numeriche di sorta (diversamente da quanto avverrebbe se si dovesse sostenere una trasferta all'estero dei Trentini). Preme inoltre sottolineare come i partecipanti stranieri, oltre a versare una quota di partecipazione, sostengono anche interamente le spese di trasferta per e da Trento.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

L'obiettivo primario di "Percorsi di democrazia" è quello di aprire spazi di confronto e dialogo sui temi di fondo della società contemporanea e di stimolare la partecipazione attiva dei giovani all'elaborazione di un pensiero critico ed informato su di essi. Tutto ciò al fine di contribuire ad una FORMAZIONE CIVICA del giovane:
- Formazione che si sostanzia in in-formazione di qualità sui temi oggetti della specifica trattazione, valutazione e critica di possibili soluzioni alle questioni che sono ad essi sottese anche comparando la situazione trentina ed italiana con quella europea e mondiale e nello sviluppo della capacità di analisi generale del giovane , spendibile nel corso di tutta la sua "carriera di cittadino".
- Rilevante valore formativo per il giovane partecipante al progetto avrà anche l'impegno diretto nell'organizzazione del percorso: se la regia rimarrà saldamente nelle mani delle associazioni promotrici, allo stesso tempo intendiamo condividere con chi ci seguirà la progettazione dei contenuti dei singoli incontri già individuati, e l'individuazione dei temi di quelli che eventualmente seguiranno.
- Tra i risultati attesi ci proponiamo inoltre di stimolare il dialogo inter-generazionale in tema politico e sociale, attraverso la possibilità anche per cittadini adulti di partecipare ai dibattiti pubblici.
- Il confronto con giovani di diversa provenienza geografica, ma coinvolti nelle medesime problematiche civili e sociali a rilevanza ormai sovranazionale, contribuirà a formare giovani con una consapevolezza globale del proprio essere cittadini trentini, italiani, europei e del mondo. Tutto questo andrà inoltre a giovamento dell'integrazione multiculturale che caratterizzerà sempre più il nostro futuro, dove ciascuno dovrà essere in grado di portare la propria identità arricchendola a seguito dell'incontro con gli altri, e contemperandola con l'interesse comune.
Oltre agli appuntamenti previsti dal programma minimo da realizzarsi con i fondi del PGZ, non escludiamo di inserire ulteriori momenti di approfondimento su altri temi ma con lo stesso format.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Rassegna di dialoghi aperti e multidisciplinari attraverso laboratori sperimentali DI democrazia che prevedono: la partecipazione alla biennale della democrazia a Torino, l'organizzazione di incontri pubblici su due aree tematiche, "Democrazia e questioni del nostro tempo" e "Luoghi di democrazia", la realizzazione di un campus internazionale sul tema dell'integrazione europea.

15	Target	
15.1	**Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 10
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.2	**Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15** **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 60
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.3	**Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16** **Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.**	
☒	Tutta la cittadinanza	N 500
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
☐	Nessuna comunicazione prevista
☒	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
☒	Bacheche pubbliche
☒	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
☒	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
☐	Lettere cartacee
☒	Passaparola
☒	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
☐	Telefonate / SMS
☐	Altro: specificare

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
◉	SI
○	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Indagini di soddisfazione sui partecipanti ai singoli incontri ed al percorso nel complesso.
2	Monitoraggio del riscontro mediatico riscosso dall'iniziativa.
3	Valutazioni sui risultati del confronto, rese dagli stessi relatori che accompagneranno i momenti di discussione.
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	500
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili Cartoleria, fotocopie	400
4	Compenso e/o rimborsi spese | Numero ore forfai Tariffa oraria forfait	1500
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	600
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	3200
8	Tasse / SIAE	0
9	Altro 1 - Specificare	0
10	Altro 2 - Specificare	0
11	Altro 3 - Specificare	0
12	Altro 4 - Specificare	0
13	Altro 5 - Specificare	0
14	Altro 6 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	500
	Totale A	6.700,00

18.2	Entrate esterne al territorio e incassi	
	Voce di entrata	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	1200
4	Incassi di vendita	0
	Totale B	1.200,00
	DISAVANZO A - B	5.500,00

18	Piano finanziario del progetto	
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
	Voce di spesa	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comune di Trento	2750
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0
4	Autofinanziamento	0
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
	Totale	2.750,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
5.500,00 **Euro**	2750 **Euro**	0,00 **Euro**	2.750,00 **Euro**
Percentuale sul disavanzo	50,00 **%**	0,00 **%**	50,00 **%**